FAI
Fondo
Ambiente
Italiano

Il FAI, il caso di una Fondazione di tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico

Angelo Maramai
Direttore Generale FAI

Milano
12 maggio 2013

La Fondazione e la sua nascita

Il FAI – Fondo Ambiente Italiano è una fondazione senza scopo di lucro nata nel 1975 dalla determinazione di uomini e donne che hanno deciso di FARE qualcosa di concreto per salvare il paesaggio, l'arte e la natura d'Italia. Salvarli dal degrado e dall'oblio, per consegnarli intatti alle generazioni future.

FAI Fondo Ambiente Italiano

La storia

L'idea si fa Fondazione

Da un'idea di Elena Croce, figlia del filosofo Benedetto Croce, il 28 aprile 1975 Giulia Maria Mozzoni Crespi, Renato Bazzoni, Alberto Predieri e Franco Russoli fondano il FAI con l'intenzione di emulare il National Trust inglese.

1975

I primi Beni monumentali

Sono il Monastero di Torba e il Castello di Avio i primi due Beni monumentali che abbiamo acquisito. Il primo ci fu donato dalla Presidente Giulia Maria Mozzoni Crespi, il secondo da Emanuela di Castelbarco Pindemonte Rezzonico.

1977

La fine del primo grande restauro

E' durato otto anni il primo grande restauro che abbiamo portato a termine e che ci ha permesso di recuperare la Torre del Monastero di Torba, completamente sommersa dalla folta vegetazione, e le sue pareti affrescate vittime del degrado.

1985

FAI Fondo Ambiente Italiano

Storia

1993

La prima Giornata FAI di Primavera

Cinque luoghi nella città di Milano. Tanti erano i monumenti aperti nella prima edizione dell'evento più importante della Fondazione. Nel 2011 siamo arrivati a 660 beni in tutta Italia con oltre 500mila visitatori.

2003

Prima edizione de "I Luoghi del Cuore"

Sono state 24.200 le segnalazioni raccolte alla prima edizione del Censimento nazionale "I Luoghi del Cuore" dedicato ai luoghi da preservare. Nel 2010, la quinta edizione ne ha raccolte oltre 464mila

2010

Primo cambio al vertice

Dopo trentacinque anni di grande passione, dedizione ed energie dedicate al progetto FAI, Giulia Maria Mozzoni Crespi ha lasciato la carica di Presidente a Ilaria Borletti Buitoni, assumendo quella di Presidente Onorario.

Nel corso degli anni la Missione della Fondazione si è ampliata andando a svilupparsi verso i temi della sensibilizzazione e della salvaguardia del territorio

TUTELARE E VALORIZZARE

Il FAI restaura e riapre al pubblico monumenti e luoghi di natura unici del nostro Paese che gli vengono affidati per donazione o in concessione

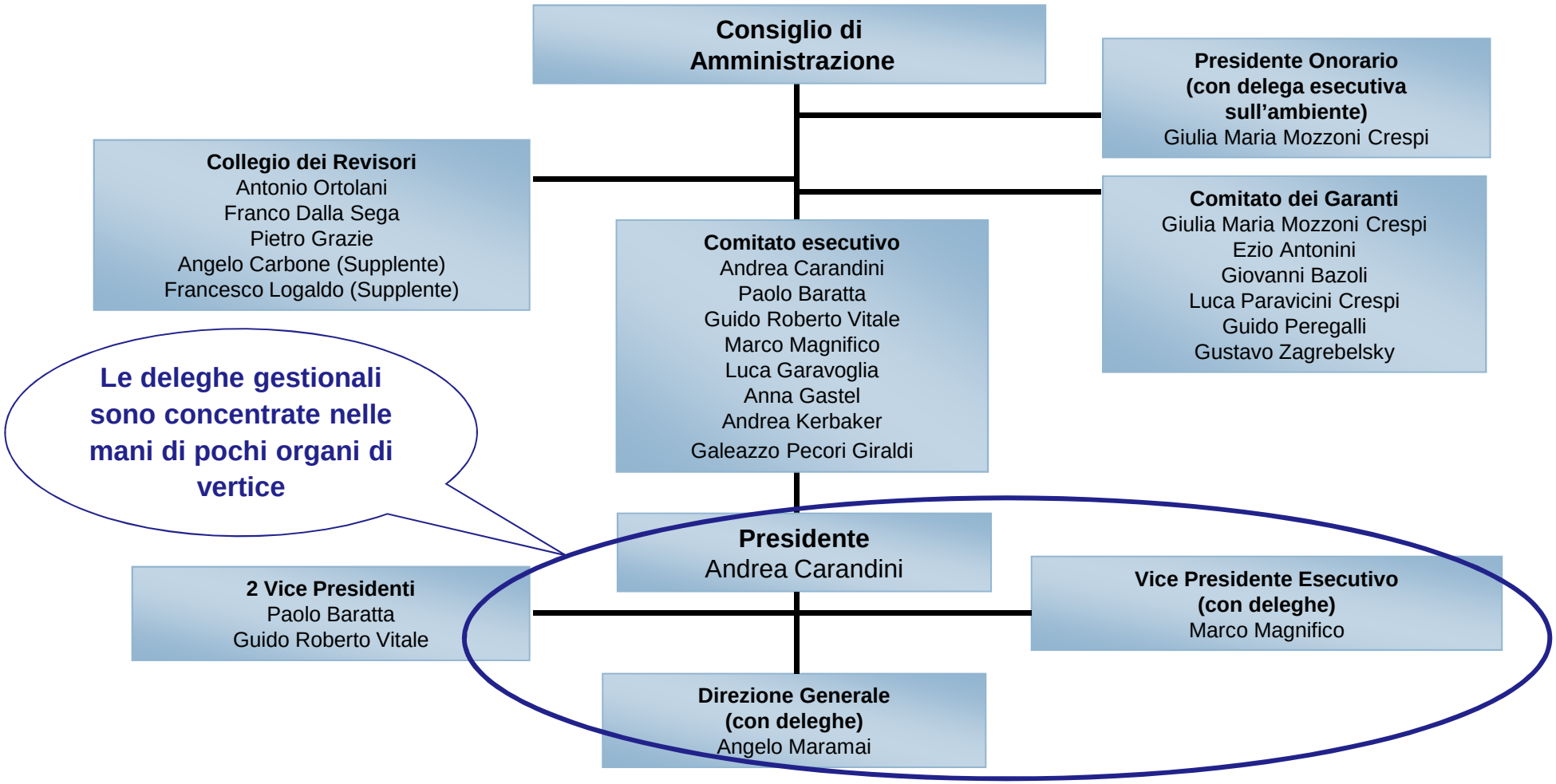
EDUCARE E SENSIBILIZZARE

Il FAI educa e sensibilizza la collettività alla conoscenza, al rispetto e alla cura dell'arte e della natura, elementi caratterizzanti della nostra identità

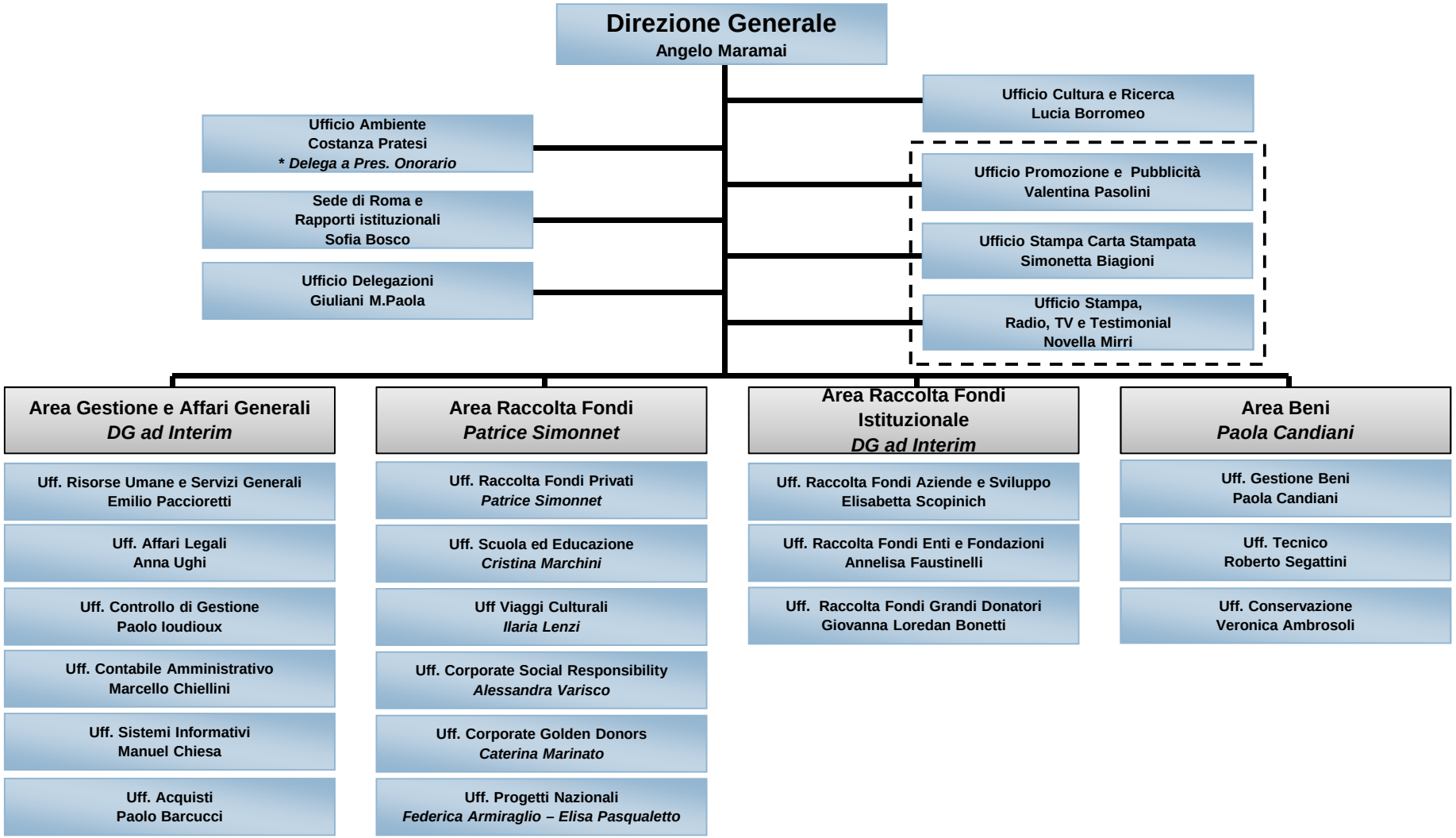
VIGILARE E INTERVENIRE

Il FAI si fa portavoce degli interessi e delle istanze della società civile vigilando e intervenendo attivamente sul territorio, in difesa del paesaggio e dei beni culturali italiani

ORGANIGRAMMA ISTITUZIONALE: gli organi di vertice effettuano le principali funzioni di indirizzo e di controllo. Deleghe agli organi esecutivi



Organigramma della Gestione Operativa: una moderna struttura composta da più di 200 persone



Un po' di numeri...

- 47 Beni gestiti, di cui 25 aperti al pubblico
- Oltre 450.000 visitatori nei beni ogni anno
- Grandi campagne di sensibilizzazione che raggiungono centinaia di migliaia di cittadini (ad es. Giornate FAI di primavera con oltre 600 beni aperti al pubblico in tutta Italia)
- Circa 100.000 iscritti e donatori ricorrenti privati
- Più di 500 Aziende sostenitrici
- 116 Delegazioni in 18 Regioni Italiane
- Oltre 240.000 alunni coinvolti nelle attività dell'Ufficio Scuola ed Educazione

I Beni del FAI

Beni regolarmente aperti al pubblico

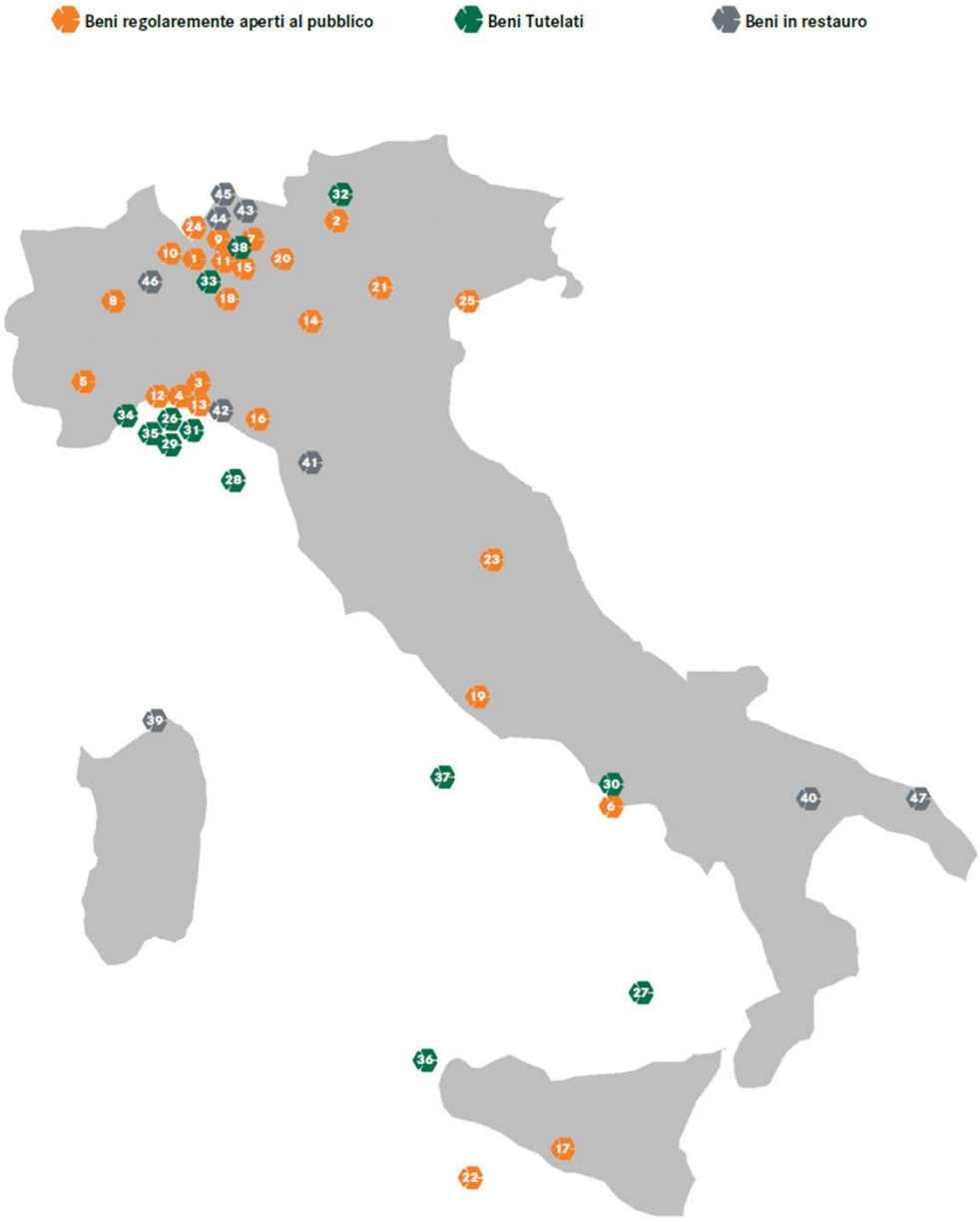
1. **Monastero di Torba**
   Gornate Olona (Va) -1977
2. **Castello di Avio**
   Sabbionara d'Avio (TN) - 1977
3. **Promontorio e Torre Punta Pagana**
   San Michele di Pagana (GE) 1981
4. **Abbazia di SanFruttuoso**
   Camogli (GE) - 1983
5. **Castello della Manta**
   Manta (CN) - 1984
6. **Baia di Ieranto**
   Massa Lubrense (NA) - 1986
7. **Castel Grumello**
   Montagna in Valtellina (SO) - 1987
8. **Castello di Masino**
   Caravino (TO) -1988
9. **Villa del Balbianello**
   Lenno (CO) - 1988
10. **Villa Della Porta Bozzolo**
    Casalzuigno (VA) - 1989
11. **Torre di Velate**
    Velate (VA) - 1989
12. **Bottega storica di barbiere**
    Genova - 1992
13. **Casa Carbone**
    Lavagna (GE) - 1992
14. **Edicola ottocentesca di giornali**
    Mantova - 1992
15. **Villa e Collezione Panza**
    Varese - 1996
16. **Teatrino di Vetriano**
    Pescaglia (LU) - 1997
17. **Giardino della Kolymbetra**
    Valle dei Templi (AG) - 1999
18. **Villa Necchi Campiglio**
    Milano - 2001
19. **Parco Villa Gregoriana**
    Tivoli (ROMA) - 2002
20. **Mulino di Baresi Maurizio Gervasoni**
    Roncobello (BG) - 2005
21. **Villa dei Vescovi**
    Luvigliano di Torreglia (PD) 2005
22. **Giardino Pantesco Donnafugata**
    Isola di Pantelleria (TP) 2008
23. **Bosco di San Francesco**
    Assisi (PG) - 2008
24. **Villa Fogazzaro Roi**
    Orio Valsolda (CO) - 2009
25. **Negozio Olivetti**
    Venezia - 2011

Beni tutelati

26. **Area boschiva Casana sul Monte di Portofino**
    Camogli (GE) - 1977
27. **Cala Junco**
    Isola di Panarea - Arcipelago delle Eolie (ME) -1977
28. **Area costiera Isola di Capraia**
    Isola di Capraia - Arcipelago Toscano - 1978
29. **Area boschiva Salvucci sul Monte di Portofino**
    Camogli (GE) - 1981
30. **Area costiera La Masseta**
    San Giovanni a Piro (SA) - 1984
31. **Area boschiva Brignola sul Monte di Portofino**
    Camogli (GE) -1986
32. **Maso Fratton Valaja**
    Spormaggiore (TN) - 1993
33. **Villa San Francesco**
    Varese - 2001
34. **Villa San Luca e Collezione Laura**
    Ospedaletti (IM) - 2001
35. **Area boschiva Oliva sul Monte di Portofino**
    Santa Margherita Ligure (GE) 2001
36. **Area collinare Isola di Levanzo**
    Isola di Levanzo - Arcipelago delle Egadi (TP) - 2001
37. **Area costiera Isola di Ponza**
    Isola di Ponza (LT) - 2001
38. **Pensilina di Velate**

Beni in restauro

39. **Punta Don Diego**
    Cala di Trana, frazione di Palau (SS) 2002
40. **Casa Noha**
    Sasso Caveoso (MT) 2004
41. **Palazzo e Torre Campatelli**
    San Gimignano (SI) 2005
42. **Punta Mesco**
    Levanto (SP) - 2009
43. **Area boschiva Alpi Orobie**
    Talamona (SO) - 2011
44. **Barca Velarca**
    Ossuccio (CO) - 2011
45. **Torre di Ossuccio**
    Ossuccio (CO) - 2011
46. **Collezione Enrico presso Villa Flecchia**
    Magnano (BI) - 2011
47. **Abbazia di Santa Maria di Cerrate**
    Squinzano (LE) 2012



in 36 anni abbiamo
raccolto e investito in progetti di restauro
67milioni di euro
protetto 5.283mila
m² di paesaggio
tutelato 482mila
m² di terreni agricoli produttivi
FAI - Alpeggi Tirinzoni, Alpi Orobie (SO)

Il Bosco di San Francesco: un bene unico nel quale arte, storia e natura si fondono tra loro

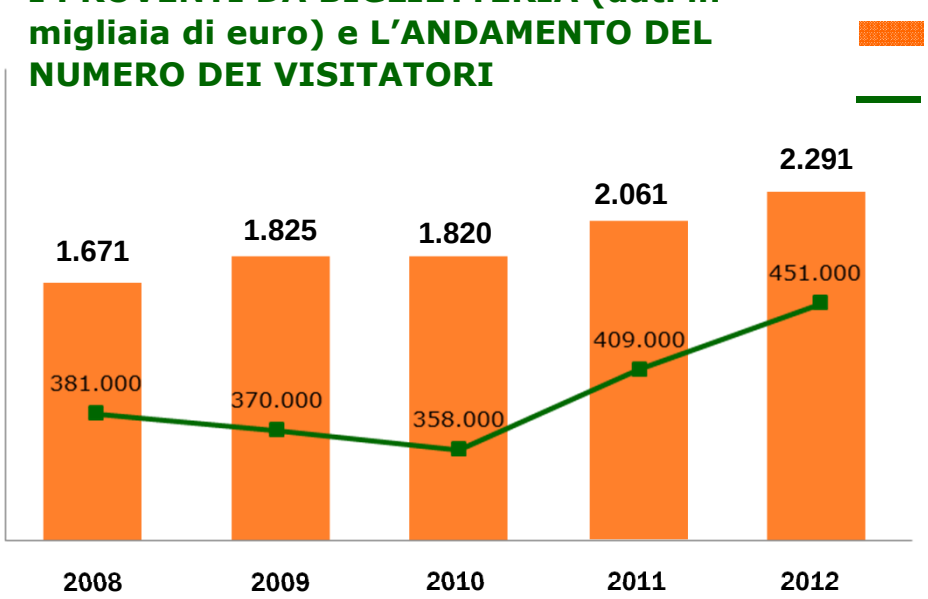
FAI
Fondo
Ambiente
Italiano

FAI - Bosco di San Francesco, Assisi (PG). Il "Terzo Paradiso"

FAI
Fondo
Ambiente
Italiano

Abbiamo avuto oltre 450.000 visitatori nei nostri beni e importanti introiti dalle attività connesse

I PROVENTI DA BIGLIETTERIA (dati in migliaia di euro) e L'ANDAMENTO DEL NUMERO DEI VISITATORI



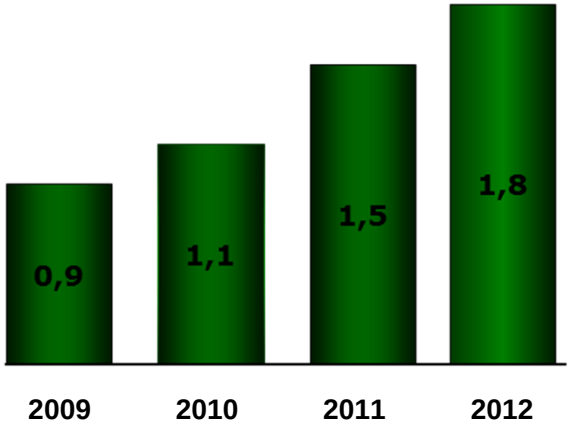
I Migliori risultati di quest'anno:

-Castello di Masino 68 mila visitatori
-Villa del Babianello 56 mila visitatori (+12% vs 2011)
-Villa Necchi 40 mila visitatori (+22% vs 2011)
-Villa Panza 37 mila visitatori (+48% vs 2011)

Le Giornate FAI di Primavera confermano la loro eccezionale presa di pubblico in tutta Italia: nel 2012 i visitatori sono stati 560.000 e la raccolta complessiva 1,8 milioni di €

PROVENTI GIORNATA FAI DI PRIMAVERA

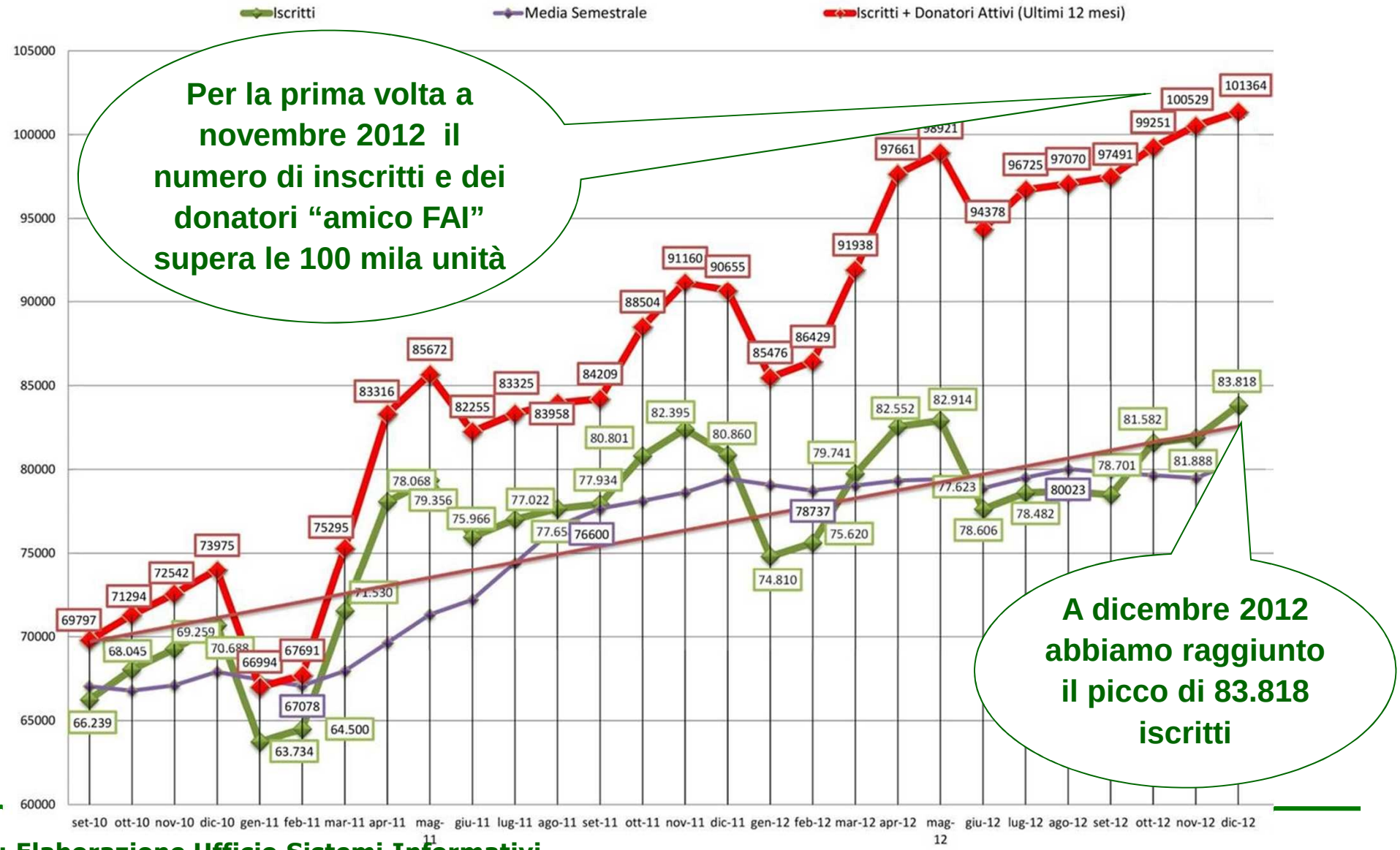
Dati in milioni di euro



Nel 2012 sono state coinvolte 116 delegazioni e gruppi FAI e abbiamo avuto 560.000 visitatori (+32% VS 2011)

	2011	2012
BENI APERTI – INGRESSI ESCLUSIVI	**660 – 23 ingressi esclusivi**	**670 – 57 ingressi esclusivi**
VOLONTARI COINVOLTI	**4.126 (+ circa 700 Protezione civile)**	**4729 (+ circa 800 Protezione Civile)**
APPRENDISTI CICERONI	**11.403**	**12.938**
Città con visite in lingua – Progetto "Arte: un ponte tra culture"	**36**	**31**

Andamento Iscrizioni



Per la prima volta a novembre 2012 il numero di inscritti e dei donatori "amico FAI" supera le 100 mila unità

A dicembre 2012 abbiamo raggiunto il picco di 83.818 iscritti

Fonte: Elaborazione Ufficio Sistemi Informativi

La Campagna di Ottobre inizia a consolidarsi come il secondo grande momento di sensibilizzazione e raccolta dell'anno

Risultati complessivi di raccolta 2012:

824,473 € nel 2012 (+ 13% vs 2011)

- **347.000 € con SMS Solidale**
- **57.135 € attraverso il web**
- **54.786 € con l'evento "FAIMarathon"**
- **143.500 € da Lottomatica**
- **17.052 € dalle iscrizioni in piazza**
- **205.000 € grazie alle partnership con le aziende sul territorio**

Abbiamo ottenuto spazi televisivi e radiofonici importanti

10:04:28 ore

di cui TG

2:46:58 ore

Striscia la notizia

chetempochefa

L'Eredità

Otto e Mezzo

la FAI Marathon 1°edizione: un format di successo

2 Edizione 13-Ottobre-2013

- **1 edizione: 70 città e Delegazioni - 25.000 partecipanti**
- **400 articoli stampa (verificare)**
- **9 ore e 10 minuti presenza in TV e radio**
- **110.000 visite pagina dedicata sul sito**
- **Terza pagina del sito www.fondoambiente.it più vista**
- **46 Patrocini locali**
- **110 Collaborazioni locali (Associazioni, gruppi, scuole, etc)**

FAI Fondo Ambiente Italiano

Ufficio Viaggi e Ufficio Scuole, hanno dato buoni risultati, grazie anche al lavoro delle delegazioni

I numeri del Settore Scuola Educazione - a.s. 2011/2012

- Più di 200.000 studenti coinvolti tramite:
  - Progetti nazionali (Apprendisti Ciceroni, Viva la Terra, Mattinate FAI per le scuole, Torneo del Paesaggio, Paese che vai, casa che trovi)
  - Gite Scolastiche nei Beni FAI
  - Iscrizione Scuola
- 100.000 visitatori sul il sito FAIScuola
- 20.000 insegnati coinvolti nei progetti
- 40.000 invii mensili della Newsletter

Sintesi dei risultati economici dei Viaggi FAI 2012

- N. viaggi effettuati 30 + 3 eventi per I 200 del FAI
- N. Viaggiatori 543 + 243 partecipanti agli eventi
- Totale ricavi € 270.154

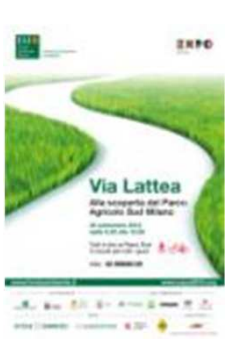
Le Attività dell'Ufficio Ambiente

L'Ufficio Ambiente, ha seguito e pubblicato più di 100 casi sulle centinaia di segnalazioni pervenute

Emergenza paesaggio

Gli Eventi dell'Ufficio Ambiente:

- ***Via Lattea***
- ***Il Paesaggio con gusto***
- **Terre del Parco del Ticino un nuovo modello di sviluppo territoriale**
- ***Passeggiata in Via Gaggio***



Le grandi campagne di "segnalazione" ci permettono di toccare con mano quanto la tutela del nostro "patrimonio" stia divenendo cara agli italiani

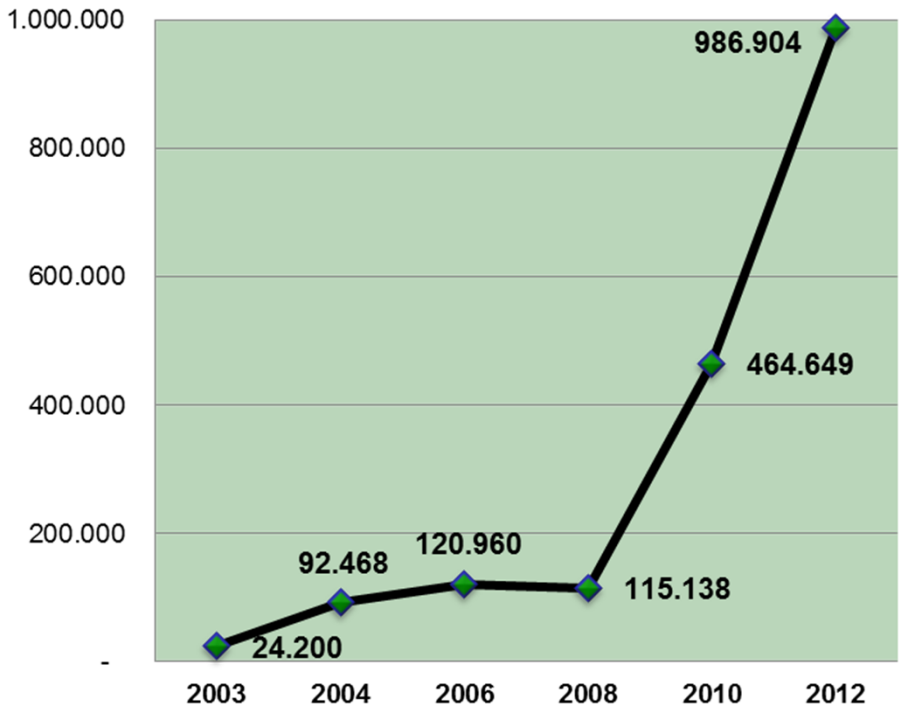
FAI Fondo Ambiente Italiano

I LUOGHI DEL CUORE

LA TUA SEGNALAZIONE SALVA.

Il Censimento dei Luoghi italiani da non dimenticare

ANDAMENTO DELLE NUMERO DI SEGNALAZIONI



Per il 2013-2015 tutta la struttura ha lavorato alla predisposizione di un Piano Pluriennale

AREE DI POTENZIALE SVILUPPO ECONOMICO

- **COINVOLGERE LE PERSONE E LE AZIENDE**
- **COINVOLGERE LE ISTITUZIONI ED I FINAZIATORI ISTITUZIONALI**
- **APRIRE NUOVI BENI AL PUBBLICO**

AREE STRUMENTALI

- **SVILUPPARE STRATEGIE DI PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE**
- **SVILUPPARE NUOVE POTENZIALITA'**

Una Fondazione più popolare con almeno 160.000 mila iscritti

I luoghi che restauriamo e gestiamo sono una BANDIERA della nostra missione e vogliamo che 800.000 persone li vivano ogni anno

Il FAI dovrà sempre di più mettere in equilibrio l'uomo e il suo ambiente

Nel 2015

Il FAI dovrà avere un grande patrimonio che consenta di affrontare le sfide future

Un elemento della società civile più presente di quanto non lo sia oggi. Più portato alla sperimentazione di nuove strade

Nel 2011 il posizionamento del FAI risultava il seguente

Il FAI di ieri

PROMESSA	***Tutela la memoria, salvaguarda l'identità nazionale***
REASON WHY	***Grazie al recupero di beni architettonici e artistici***
BENEFICIO EMOTIVO	***… per un Paese bello da guardare***
RELAZIONE COL FAI	***Il FAI oggi trasforma il brutto in bello, per te***

È stato individuato un nuovo posizionamento della proposta del FAI per il prossimo triennio

Il FAI di domani: Il FAI COME PARTNER DEL CAMBIAMENTO

PROMESSA	***Rimette in equilibrio l'uomo all'interno del paesaggio "Umanesimo Ambientalista"***
REASON WHY	***Grazie al recupero del patrimonio ambientale (storico, culturale, artistico e naturalistico)***
BENEFICIO EMOTIVO	***… per vivere bene in un un bel Paese***
RELAZIONE COL FAI	***Il FAI domani è con te per vivere meglio in un Paese più bello***

«…Il fai deve partire dal "fulcro" rappresentato da un singolo monumento, ad un "sistema" dove storia, natura e arte si compongono stabilmente.»
A.Carandini

Il BES – Progetto di misurazione del Benessere Equo e Sostenibile - è il primo rapporto sul benessere in Italia.

IL PROGETTO

- **Promosso da ISTAT e CNEL**
- **Individua 12 indicatori correlati al concetto di benessere**
- **Mette in luce l'evidenza che gli indicatori di caratteri economici non bastano a rappresentare in modo esaustivo il benessere di un Paese**

GLI INDICATORI

1.	Salute
2.	Istruzione e formazione
3.	Lavoro e conciliazione tempi di vita
4.	Benessere economico
5.	Relazioni sociali
6.	Politica e istituzioni

7.	Sicurezza
8	Benessere soggettivo
9.	**Paesaggio e patrimonio culturale**
10.	**Ambiente**
11.	Ricerca e innovazione
12.	Qualità dei servizi

Alcuni risultati di questa prima indagine sul BES

9 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

- Il 18,3% dei cittadini è insoddisfatto del luogo in cui vive
- Il 20,4% è preoccupato per il depauperamento del paesaggio
- La Spesa Pubblica (0,4% del PIL) è insufficiente a tutelare e valorizzare il patrimonio italiano

10 AMBIENTE

- Aumenta il verde urbano e le aree protette
- Il dissesto idrogeologico rappresenta ancora un grave rischio per tutto il territorio
- La salute e l'ambiente naturale sono minacciati dall'inquinamento

Serve l'intervento dei singoli cittadini, aziende e enti come il FAI per vincere questa sfida

Il FAI ha un ruolo importante nella società civile italiana

«Non esiste la tutela delle opere senza un discorso generale sull'ambiente … c'è una continuità tra l'ambiente naturale e i beni che contiene, non si può pensare ad uno senza l'altro»

Anonimo, partecipante alla ricerca FAI – IPSOS 2011

GRAZIE PER L'ATTENZIONE